Dicembre 2023

INFORMATORE MUNICIPALE

Sovico & BRIANZA

annoXLII
numero 3

www.comune.sovico.mb.it

4-5
LAVORI PUBBLICI

11-12-13
CONCORSO LETTERARIO

18-21
GLI AUGURI DELLE ASSOCIAZIONI

La rivista è stata stampata su carta riciclata

È IL MOMENTO DI SCEGLIERE

Per i clienti domestici di gas naturale il superamento della tutela di prezzo è previsto al 1° gennaio 2024. Se non l'hai ancora fatto, **metti al sicuro il tuo domani** scegliendo un'offerta di mercato libero con Gelsia. Puoi sottoscrivere **l'offerta GELSIA TOP INDEX fino al 31 dicembre 2023** presso i nostri Gelsia Point sul territorio oppure online sul sito gelsia.it .

Luce Gas Efficienza Energetica

gelsia GRUPPO a2a

Cari concittadini,
sebbene questo periodo evochi in adulti e bambini pensieri di felicità e fratellanza, ancora stiamo assistendo alla sciagura della guerra che sta imperversando su diversi fronti ed è motivo di grande preoccupazione per tutti i paesi del mondo che in modi diversi e per ragioni diverse sono comunque toccati ed implicati in questa bruttura che sconvolge l'umanità.
Dobbiamo però andare avanti proprio cercando di garantire anche noi, nel nostro piccolo e per le nostre possibilità, la pace e la serenità alla nostra comunità sempre nell'intento, come Amministrazione Comunale, di assicurare la migliore vita possibile a tutti noi Sovicesi.
Come potrete vedere, scorrendo queste pagine, la "macchina" comunale non si è mai fermata e così abbiamo potuto offrire, continuando nella nostra opera, momenti di svago, occasioni di riflessione, scuole efficienti e protette, la possibilità di praticare sport nel centro sportivo ora pienamente funzionante grazie agli interventi di miglioria quali il nuovissimo campo di calcio in erba sintetica. Come riportato in questo "Informatore", i Servizi Sociali, la Biblioteca, i servizi al cittadino e, in particolar modo, i lavori pubblici, ci garantiranno nei prossimi mesi, a lavori ultimati, la possibilità di usufruire della rinnovata e, finalmente agibile a tutti, piazza della Cascina Canzi e limitrofi nonché di una utilissima area di parcheggio in via De Gasperi che alleggerirà il carico di autovetture su Viale Brianza che verrà riportato a doppio senso di marcia.
Non ci siamo dimenticati neppure dei nostri amici a quattro zampe ai quali è stata dedicata un'area apposita in via Meucci adiacente ad una zona verde che verrà dovutamente attrezzata.
Ricordo a tutti gli interessati che è sempre attivo il servizio "PEDIBUS" per gli studenti della scuola Don Milani e mi preme sottolineare che, percorrere il tragitto verso la scuola a piedi è un'occasione per meglio vivere il proprio paese e la sua comunità.
Da ultimo, nelle pagine centrali, troverete i testi dei due racconti che hanno vinto il concorso di scrittura "Lungo il Lambro" ai cui autori faccio di nuovo i miei personali complimenti.
Non mi resta che unirmi a tutte le Associazioni che hanno voluto qui lasciare un pensiero per voi e porgere il mio più sincero augurio, affinchè le prossime festività possano essere liete per tutti noi e per l'umanità intera nel ritrovare finalmente quella pacificazione che, sono certa, tutti auspichiamo.

Buone feste dal Vostro Sindaco

Anno XLII – Numero 3
Dicembre 2023
Direttore Responsabile:
Barbara Magni
Redazione:
Piazza Arturo Riva - Sovico
tel 039 2075020

Registrazione Tribunale di Monza
N° 328 del 22/09/1987
Sito Internet:
www.comune.sovico.mb.it
Consulenza editoriale, impaginazione, e distribuzione:
Publi in srl - Merate (LC)

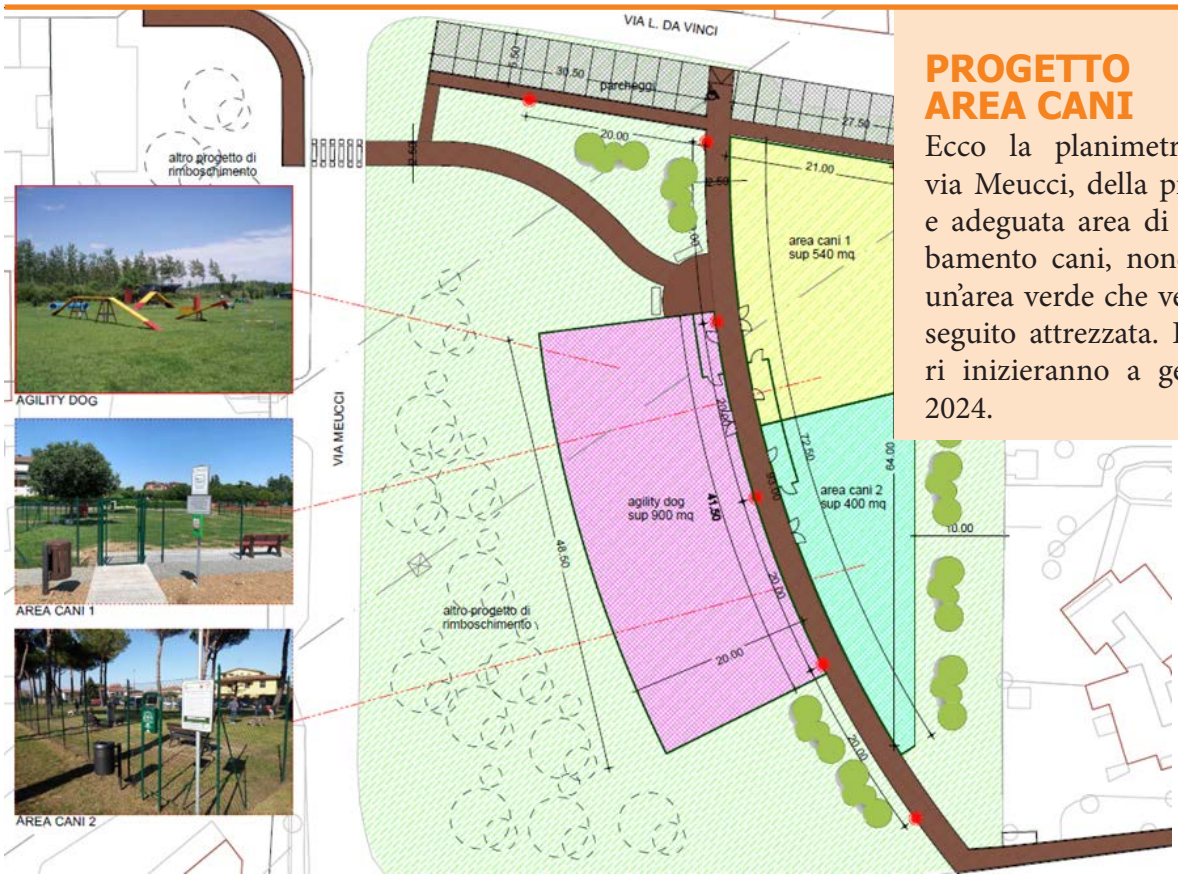
Stampa:
Reggiani Print S.r.l. - Brezzo (VA)
Questo numero è stato stampato in 4.000 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie, alle aziende e ai commercianti di Sovico

LAVORI CASCINA CANZI

Come avrete potuto notare sono ripresi i lavori del rifacimento della piazza, della cui riqualificazione abbiamo già scritto sul numero precedente, che ci renderanno un'area certamente più fruibile e praticabile da tutti

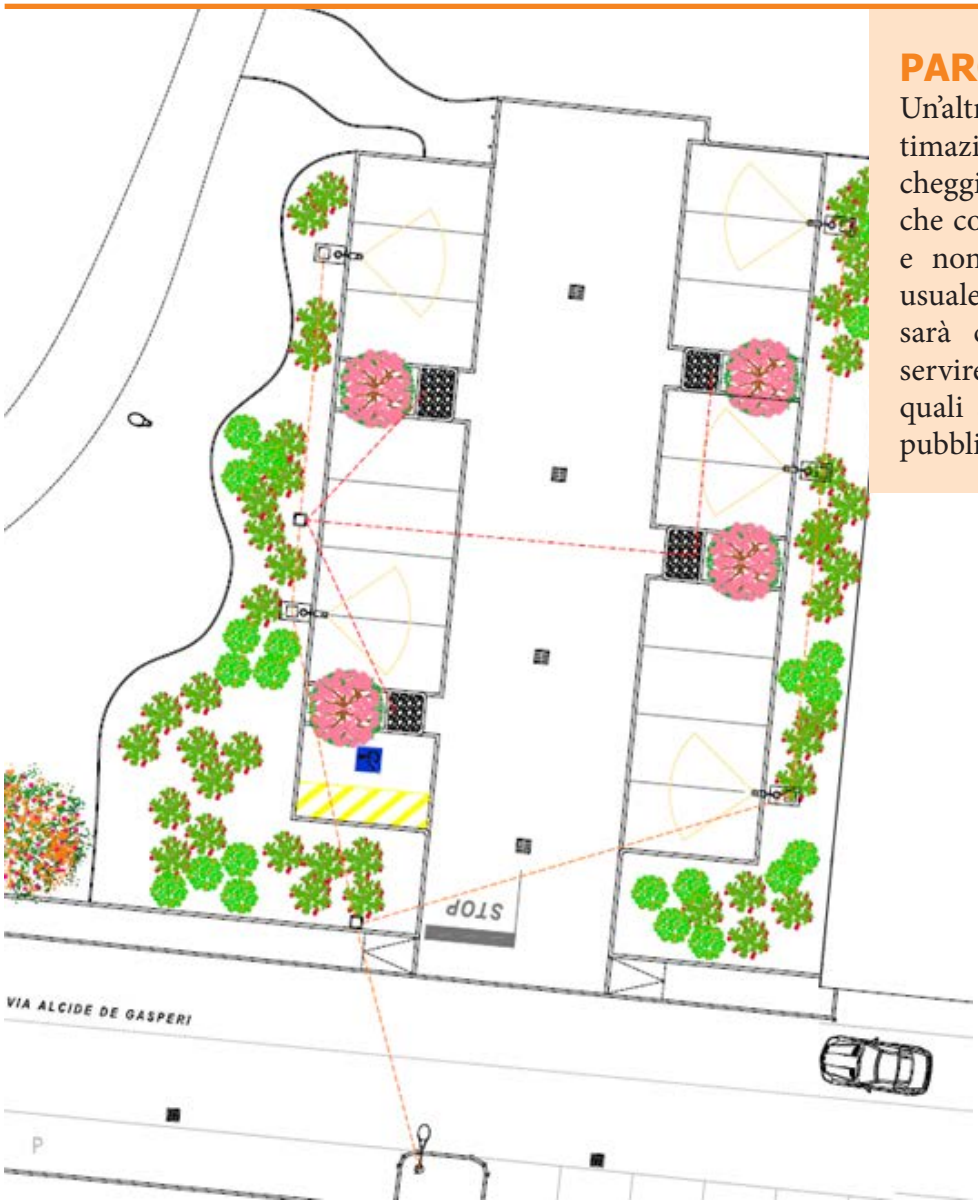
CAMPO DI CALCIO

Ormai il bellissimo campo a 11 in erba sintetica è stato ultimato presso il Centro sportivo e Sovico deve ritenersi orgogliosa di poter avere a sua disposizione un'area così prestigiosa, bella e qualificante grazie anche all'ottenimento del finanziamento statale che ci ha permesso di affrontare questa importante opera praticamente a costo zero.



PROGETTO AREA CANI

Ecco la planimetria, in via Meucci, della prevista e adeguata area di sgambamento cani, nonché di un'area verde che verrà in seguito attrezzata. I lavori inizieranno a gennaio 2024.

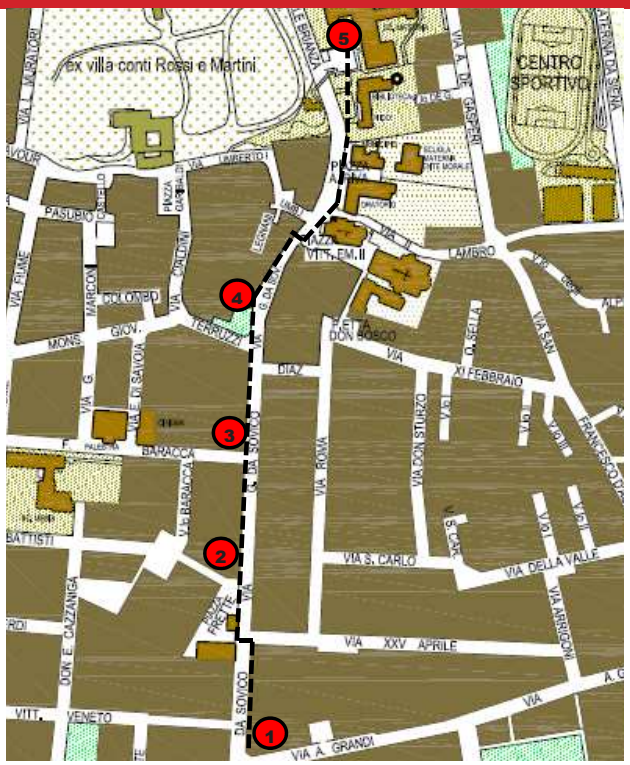


PARCHEGGIO

Un'altra opera, in via di ultimazione, è il nuovo parcheggio di Via De Gasperi che con i suoi 17 posti auto e non invadendo zone di usuale pubblico utilizzo, sarà certamente utile per servire i servizi adiacenti quali scuole ed altri edifici pubblici.

CIMITERO

Ancora una volta ci preme ribadire che tutto ciò che riguarda le pratiche da svolgere per le varie operazioni previste per scadenza delle concessioni cimiteriali ci si deve rivolgere al Il Ponte Cooperativa Sociale – O.n.l.u.s." di Albiate in quanto competente, per appalto. Gli uffici comunali non hanno alcuna facoltà di intervento di qualsivoglia natura. Per info: 338.6111607.



Servizio Pedibus

L'istituzione del PEDIBUS è stata ideata per permettere ai nostri bambini di arrivare, opportunamente accompagnati, alla Scuola elementare a piedi e quindi avendo modo di meglio famigliarizzare con il territorio e la sua comunità. I punti di ritrovo sono via A. Grandi (tra il n. civico 7 e 9), angolo via Giovanni da Sovico 1, via Giovanni da Sovico (davanti alla farmacia) 2, angolo via F. Baracca 3, angolo via Mons. Terruzzi (interno Giardini del Donatore) 4, viale Brianza (scuole) 5, in modo da permettere anche a quelle famiglie che abitano in zone un po' decentrate, di affidare i loro bambini agli accompagnatori.

Ciò permette di non dover arrivare, magari con difficoltà, ai posteggi adiacenti la scuola. Si raccomanda pertanto, quando possibile, di usufruire di questo servizio sano e sicuro.

ATTENZIONE!!

Non è stata data alcuna autorizzazione da parte del Comune di Sovico per bonus purificatore d'acqua.

ONORANZE FUNEBRI
E.&M. SALA
IMPRONTE casa funeraria
QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO
Personale reperibile 24 ore su 24 | Tel. 039 2012271
FUNERALI COMPLETI • SERVIZI FUNEBRI
VIA CADORNA 15 - MACHERIO - info@ofsalamacherio.it
www.onoranzefunebrisala.com

Festa patronale

Anche quest'anno è stata festeggiata con diverse iniziative. Qui trovate alcuni momenti che l'hanno caratterizzata

Mostra Pro Loco

Mostra del fumetto

Mostra sensoriale

Mostra bici d'epoca

A.V.S: noi, volontari del trasporto

La nostra associazione, voluta da un gruppo di sovicesi particolarmente attenti ai problemi sociali e seguita con interesse dagli amministratori del tempo, è stata fondata nel febbraio 2010 ed è diventata operativa nel successivo mese di settembre con una ventina di volontari ed un solo automezzo donatoci da un privato cittadino: come riporta il nostro statuto, AVS non ha scopo di lucro e svolge attività di accompagnamento e di trasporto a favore delle persone che sono nelle condizioni di maggior disagio, senza alcuna distinzione.

Da allora se n'è fatta di strada. Grazie infatti all'esperienza maturata ed al senso di appartenenza e di responsabilità dei soci, AVS ha superato la difficile congiuntura della pandemia ed ora può contare su tre automezzi tutti omologati per il trasporto di persone disabili e su una cinquantina di volontari operativi: personale e mezzi che ci permettono sia di tener fede agli impegni sottoscritti, tramite convenzione, con il Comune di Sovico (che tra l'altro ci ha messo a disposizione la sede in piazza Frette) e che riguardano principalmente il trasporto quotidiano di persone disabili nei CDD e CSE della zona, sia di accogliere, in parte, le numerose richieste dei privati. Queste ultime sono aumentate in maniera esponenziale ed interessano anziani e persone sole che hanno difficoltà a raggiungere autonomamente i luoghi di cura, ma purtroppo, non sempre abbiamo la disponibilità del mezzo o del volontario per venire incontro alla domanda.

Per rendere agevole a queste persone il trasporto ai luoghi di cura e garantire loro una delle condizioni del diritto alla salute, ci proponiamo di incrementare l'organico dei volontari. Il volontario è colui che mette a disposizione tempo e competenze in modo libero e gratuito: donare il proprio tempo e le proprie capacità agli altri è in assoluto l'atto più generoso che una persona possa compiere. Ciascuno di noi, di A.V.S., ha fatto questa scelta con spontaneità e semplicità, avvertendo lo stimolo di aiutare gli altri, di contribuire al benessere dei più bisognosi e in definitiva della propria comunità.

Essere volontario di AVS vuol dire mettere a disposizione del tempo (qualche ora, un mattino o un pomeriggio…a scelta), impegnarsi nel trasporto di persone fragili e sentirsi così parte attiva di un'associazione, ben inserita nel proprio territorio, strutturata ed organizzata allo scopo: come ha detto infatti don Gnocchi: "Il bene va fatto bene"

Per contatti:
associazione@volontarisovico.org
cell. 3275921651

Biblioteca luogo di condivisione e incontro

Continuano le numerose iniziative nella Biblioteca di Sovico con il supporto dell'Amministrazione comunale. La collaborazione sinergica tra il Comune e la Biblioteca Civica crea un ambiente in cui la comunità è protagonista attiva.

Anche quest'anno la biblioteca ha ospitato il Festival delle Storie: dammi un libro che apre le porte 2023. Il filo conduttore di quest'anno sono stati gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Nel periodo autunnale la biblioteca di Sovico ha ospitato ben tre eventi, rivolti a bambini e ragazzi. Ogni appuntamento è stato un'occasione per riflettere sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica che dobbiamo alla Terra e ai suoi abitanti.

I bambini hanno vissuto appetitose avventure attraverso storie coinvolgenti e letture teatralizzate, portate in vita con il magico tocco del teatro. E poi ancora un curioso laboratorio di assemblaggio di oggetti quotidiani, un'occasione per approfondire le tematiche legate alla sostenibilità, al riuso e al tema delle miniere urbane.

Non solo Festival…

In occasione di Halloween, sabato 28 ottobre sono state organizzate letture paurose per bambini coraggiosi.

Per la settimana Nati per Leggere (18-26 novembre), che ricorre in occasione della Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è stato presentato il programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare e sono state svolte letture per i piccolissimi a partire dai due anni.

Non mancano gli incontri con gli adulti.

Non si fermano gli appuntamenti con il Gruppo di lettura sempre più numeroso e attivo nel condividere e discutere le proprie impressioni sulle opere scelte insieme.

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Venerdì 24 Novembre si è tenuto: Troppo tardi, mi ha uccisa prima. Letture sceniche di brani tratti dal libro Ferite a morte di Serena Dandini a cura delle bibliotecarie.

Non sono mancati i momenti di conversazione e riflessione significativi con i numerosi partecipanti.

Non perdetevi gli appuntamenti di dicembre!

Giovedì 14 dicembre alle ore 20.45 presso l'Aula Civica Aldo Moro, è stato presentato il nuovo libro di Donata Valtorta: "I Racconti del Maresciallo Caglio 2".

...e per i bambini e ragazzi tantissime le attività di lettura e laboratorio in programma le festività natalizie!

Per rimanere aggiornati su tutte le prossime iniziative, seguite la pagina Facebook e Instagram della biblioteca di Sovico. Vi aspettiamo in biblioteca con tante nuove proposte di lettura per adulti e bambini.

Per qualsiasi informazione visitate il sito www.brianzabiblioteche.it oppure contattateci all'indirizzo mail sovico@brianzabiblioteche.it o al numero 039 2075070.

Servizi di Dopo Scuola

La nostra associazione, voluta L'Amministrazione Comunale ha affidato a "Lambro Soc. Cooperativa Sociale Onlus" la realizzazione e la gestione di due progetti di Dopo Scuola a decorrere dal mese di Gennaio 2024 e successivamente per gli a.s. 2024/2025 – 2025/2026:

Lofacciodopo... scuola AID!
progetto che si sviluppa mediante un percorso formativo altamente qualificato, in grado di offrire a ragazzi, con diagnosi di DSA o in attesa di diagnosi, un ambiente che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno di loro attraverso un'esperienza di studio positiva e diversa, in un luogo motivante con altri minori. Il progetto è rivolto a minori studenti dalla classe terza della Scuola Primaria alla classe seconda della Scuola Secondaria di Secondo Grado;

Lofacciodopo... scuola!
progetto che si sviluppa attraverso uno spazio aiuto compiti e uno spazio atelier espressivo/area ludico-artistica al fine di realizzare uno spazio creativo, conviviale e dedicato, in cui i minori partecipano a attività espressive individualmente, ovvero come parte di un gruppo. Il progetto è rivolto a minori studenti dalla classe prima della Scuola Primaria alla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.
I progetti di Dopo Scuola verranno realizzati in alcune aule della Scuola Primaria "Don Milani" dell'Istituto Comprensivo "G. Paccini".
Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali: email servizisociali@comune.sovico.mb.it tel. 039.2287532

Politiche giovanili

Nell'ambito del progetto denominato "Rete Brianza Giovani" elaborato attraverso la partecipazione come Ambito Territoriale di Carate Brianza al Bando Regionale "La Lombardia è dei Giovani" nel periodo da Dicembre 2023 a Agosto 2024 verranno realizzate sul Territorio diverse iniziative a favore dei giovani.
Presso la Biblioteca Civica verrà attivato un laboratorio di giochi in scatola aperto alla fascia 15-34 anni, guidato da educatori e da giovani, che si ritroveranno ogni quindici giorni per condividere la passione dei giochi in scatola.
Nel periodo estivo, con i ragazzi dai 15 ai 19 anni verrà avviato un laboratorio di riqualificazione del Territorio, sotto la supervisione di figure educative. Per tale attività si valuterà la possibilità di avvalersi anche della collaborazione degli educatori della Parrocchia Cristo Re e di associazioni di volontari, che già in precedenza hanno anticipato all'Amministrazione Comunale il desiderio di coinvolgere i ragazzi del Territorio nel prendersi cura di alcuni luoghi comunali, quale importante occasione di ritrovo per i giovani e di prevenzione nei confronti della devianza giovanile (nell'estate 2023 alcuni ragazzi dell'Oratorio, in accordo con l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico hanno sistemato alcune panchine presso la scuola secondaria di secondo grado).
Verrà, infine attivato un progetto di "educativa di strada" con lo scopo di andare a incontrare i giovani del Territorio nei loro luoghi di aggregazione, cercare di agganciarli per poi costruire con loro un progetto educativo, che possa contrastare il disagio e la devianza giovanile, coinvolgendo i ragazzi in attività di socializzazione di loro interesse.

Concorso letterario, le premiazioni

Si è volta sabato 16 Settembre 2023 in Sala Civica
la premiazione del concorso letterario "Lungo il Lambro"
Per la categoria Ragazzi: Chiara Motta - "Lungo il Lambro".
Per la categoria Adulti: Marta Lavelli - "Corre il Lambro"

Corre il Lambro - Marta Lavelli

Corriamo gomito a gomito da ormai un paio di chilometri. Al posto della strada asfaltata ha scelto il percorso sterrato perché, sicuramente, è più adatto come allenamento per la gara di orienteering a cui si sta preparando.
Ci incontriamo quasi tutti i giorni e quasi mi manca quando non lo vedo arrivare, puntuale verso metà mattina. Oggi è taciturno, mentre altre volte è più ciarliero. Ecco come so che verso fine mese lo attende questo importante evento.
È soddisfatto, quasi pronto e non vede l'ora di mettersi alla prova. E io, per quello che ho potuto, l'ho assistito e lo assisterò fino in fondo. Accompagnandolo nell'allenamento e dettando il ritmo.
Passiamo di fianco ai campi del Golf Club ed entrambi, complici, ridiamo sotto i baffi per quella volta che, alcune settimane fa, ci ritrovammo tra i piedi una piccola pallina bianca e pesante. Chiaramente qualche golfista alle prime armi ha clamorosamente mancato la buca. Prima che qualcuno accorresse, la mal capitata, dopo aver fatto tunnel al corridore, è finita tra le mie grinfie. Me la sono prontamente intascata come ricordo di quell'evento raro.
Tra poco, oggi come tutti gli altri giorni, perderò di vista il podista. A un certo punto devierà verso sinistra per tornare a casa ma io ho un'altra destinazione. Mi tocca proseguire anche se so che lo rivedrò domani.
Rallento in vista dell'Osteria del Dosso. Se riesco cerco di godermi un attimo di pausa. Ma sono sempre di fretta e devo fare proprio veloce. E talvolta, a causa della mia urgenza, rischio di travolgere qualcuno.
Tranquillo oggi nessun danno. Tutti i bimbi in gita scolastica che si trovavano nei pressi erano prontamente tenuti occupati dalle maestre. Li vedo almeno una volta alla settimana dedicarsi ai più svariati giochi di squadra di cui non conosco assolutamente il funzionamento.
Beata gioventù! Li lascio al divertimento mentre continuo il tragitto fin che, ad un certo punto, mi ritrovo nei pressi dei Mulini Asciutti. Oggi centro didattico e ricreativo ma io c'ero fin dai tempi in cui di fatto, le strutture, venivano usate effettivamente per macinare il grano e panificare prelibatezze.
Sono vecchio ma non troppo suvvia! Il nugolo variopinto di visitatori di tutte le età che ritrovo appresso a questa località storica mi rallegra sottolineando e accentuando il contrasto tra la loro l'anima vacanziera e il ricordo dei bei tempi in cui il mio lavoro, proprio presso un mulino, era davvero fondamentale.
Ma passiamo oltre e non soffermiamoci sui tempi passati. Poco più in là si trova un altro scorcio culturale e ricreativo del Parco di Monza. Chi ormai non conosce la famosa installazione "Lo scrittore".
Un tavolo, corredato da sedia, di enorme dimensione a rappresentazione del processo creativo della scrittura. Chissà che sostare nelle vicinanze non favorisca veramente la fantasia e l'inventiva!
Pochi sanno, forse, che appena a duecentocinquanta metri di distanza è sita la biblioteca del parco. Chissà se gli avventori del polmone verde della Brianza hanno preso in prestito proprio lì i libri che si accingono a leggere.
Ammetto di preferire l'attività fisica a quella cerebrale e non ti nego di non averci messo mai piede. Chissà, però, se un giorno mi verrà lo sghiribizzo di prendere in mano un volume. Al contrario mi è capitato

spesso di incontrare e approcciare i magnifici esemplari equini del "Centro Ippico S. Maria".
A dir la verità, il coraggio di cavalcarli non mi è ancora sopraggiunto ma ne ho accompagnati molti lungo le vie del parco. Loro e chi, più coraggioso di me, ha l'abilità e destrezza di montarli. Siamo quasi giunti nei pressi dei celeberrimi giardini della Villa Reale di Monza e qui, come anche in alcuni punti già oltrepassati, si scorgono uomini e donne di tutte le età ed entine che si godono la natura.
Chi prende il sole sdraiato sull'erba, chi legge libri o giornali, chi gioca a palla, chi si rincorre sul prato, chi fa un abbondante pic-nic, chi fa stretching o yoga, chi sonnecchia indisturbato, chi si diverte con il proprio animale da compagnia. Puntualmente riconosco uno o due vecchietti sempre presenti che fanno comunella. Gli passo sempre vicino vicino per vedere se riesco a carpire qualche esperienza di vita che, si sa mai, possa essere utile anche a me.
Ormai mi sto lasciando alle spalle il parco per entrare nel vivo della città di Monza. Inizio a vedere le prime auto e i primi condomini. Il paesaggio sta cambiando totalmente e anche le persone sono decisamente più frettolose e meno rilassate di prima.
Numerosissimi i locali e negozi che vedo ogni giorno ma, come sempre, non ho assolutamente tempo per fare tappe intermedie. Capita però, qualche volta, che mi venga portato un gelato o un cappello al bisogno.
E tra poco, uno dei miei punti preferiti della città! Il Ponte dei Leoni. Sono secoli che ci passo sotto ogni giorno ma ancora ricordo quando non c'era. Come lui, molte altre cose non c'erano anni or sono.
Ma ti dirò, non mi dispiace poi così tanto vedere i giovincelli appollaiata sui parapetti di pietra. Anche se ultimamente, un po' troppo spesso, deturpano i miei passaggi consegnandomi oggetti di tutti i tipi. Talvolta poco graditi.
Per fare un esempio: meno mozziconi e più pane, così almeno ho di ché sfamare le anatre che sono le mie eterne compagne di viaggio. E per carità, non fatele del male! Che già, poverette, diminuiscono di numero ogni anno.

Insomma, il mio percorso è ancora lungo e variopinto ma non è il caso di tediarti oltre. Proseguo anche se in realtà sono sempre fermo. Fluisco ma mi trovi in ogni dove: sono contemporaneamente nei pressi del campo di golf e sotto al Ponte dei Leoni nello stesso istante.

Lungo il Lambro – Chiara Motta

Martin il Pescatore poggiava su un ramo sporgente in una nebbiosa notte, in contrasto con le limpide acque ai piedi del faggio. Improvvisamente sentì il rumore dell'acqua: era pronto a tuffarsi. Lesto e sfuggente solcava il Lambro e si precipitava contro la sua preda. Ma la delusione lo sopraffece. Invece di trovare un piccolo pesciolino con cui nutrirsi trovò Polly, la gallinella d'acqua che cacciava nel suo territorio e che aveva nel becco il pesciolino a cui lui puntava.
"Ancora tu!" esordì Martin "non ti è bastato tutto quello che mi hai portato via stamattina, ora mi rubi anche il pesciolino!", Polly ripose con la sua solita risata pomposa "Ah! Ah! Non è colpa mia se sono più forte di te.". Non c'era cosa che Martin sopportasse meno della superbia di quella gallinella. "Non sei più forte, sei solo più grossa. Tra noi due io sono il più veloce!". Polly si burlò nuovamente di lui "Non è forse il più grosso a vincere in natura?". Martin non rispose, era troppo frustrato per poter controbattere. Polly ciondolando a destra e a sinistra se ne andò.
Martin rimase sull'argine del Lambro,

il fiume che oltre a riflettere i suoi colori, azzurro con iridescenze verdi, rispecchiava anche i suoi stati d'animo. Ora è triste e il Lambro si ritira, ora è arrabbiato e il Lambro esonda , ora è felice e il Lambro si riempie.

Era sconsolato, se continuava a lasciarsi sfuggire le prede non avrebbe portato nulla alla sua povera madre. La signora Pescatore infatti era gravemente malata e Martin doveva prendersi cura di lei.

Dal buio della notte spuntarono due occhi tondi e gialli come la luna. Martin sapeva bene a chi appartenessero, era il gufo più saggio del bosco: il signor Gianni. Con uno sbattere d'ali si portò accanto a Martin e disse. "Oh giovane ragazzo, non ti abbattere per quella gallinella superba. Ma tu, tu hai un qualcosa che lei non avrà mai: la velocità.". E Martin rispose: "Ma non mi serve a niente la velocità se non riesco a prendere neanche mezzo pesce!". Il gufo proseguì: "Giovane è qui che ti sbagli. Devi solamente trovare la tecnica. La forza è l'arma dei deboli contro i piccoli. Scova l'astuzia che è in te e impiegala nelle strategie." Gianni se ne andò, era un gufo di poche ma buone parole. La desolazione di Martin, però, era appena iniziata, ora doveva tornare al nido e scontrarsi con la realtà: per un'altra sera la mamma e lui sarebbero rimasti senza cibo.

Giunse dalla madre e la trovò appollaiata in un angolo del nido mentre tremava per il freddo e per la mancanza di nutrimento. "Figliolo mio, finalmente sei tornato. Iniziavo a preoccuparmi", Martin scoppiò: "Oh mamma! Anche oggi ho fallito! Ti ho deluso. Non sono riuscito a prendere niente!" La signora Pescatore lo rassicurò immediatamente "Martin non potrai mai deludermi. Dovrei essere io quella a sentirsi in colpa. Dopo la morte di tuo padre ti sei dovuto fare carico di tutto. Compresa me, che avrei dovuto accudirti." Martin rispose "Ma mamma non è colpa tua se sei ammalata, il problema sono io, uno stupido uccellino che non sa cacciare!". Per consolare il figlio la madre iniziò a raccontargli di suo padre. Anche il signor Pescatore aveva questo problema quando era giovane: non riusciva a cacciare. I due si erano conosciuti sulle sponde del Lambro durante una battuta di caccia. La giovane Martina, la madre di Martin, aveva una spiccata velocità, ma ciò che le consentiva di ottenere un gran bottino era la sua tecnica. Dall'alto del faggio si fiondava completamente in acqua, a una velocità tale da non creare schizzi. Così le sue prede non avevano il tempo per rendersi conto della sua presenza. E in un secondo tra il becco riusciva ad avere tre o quattro pesciolini succosi.

Ma il padre di Martin, pur superando Martina in velocità, si limitava a solcare l'acqua avvertendo così con l'ombra i pesciolini, che sguazzavano in ogni direzione lasciandolo senza bottino. Martina allora gli insegnò il giusto modo e durante le loro solite battute di caccia nacque il loro amore. Martin rimase scioccato, suo padre aveva la nomea del pescatore più veloce di tutto il fiume, un fiume talmente grande che nessuno lo aveva mai percorso tutto. Sapere che suo padre aveva avuto delle difficoltà ma che ne era uscito vincitore gli diede forza. Ora sapeva che poteva diventare il nuovo pescatore più lesto del Lambro e rendere fiero il suo papà lassù. Baciò la mamma e se ne andò.

Voleva cacciare, voleva portare a casa un bel pranzetto per sua madre e renderla fiera. Con rotazioni fulminee sfrecciava in mezzo agli alberi, inclinandosi prima a destra e poi a sinistra per superare i passaggi più angusti tra gli alberi. Il vento era così potente che i suoi occhi erano chiusi e si lasciava guidare dai sensi. Capì di essere arrivato alla sua meta grazie al fresco che quella distesa di acqua dolce e delicata, ma allo stesso tempo crudele e inesorabile, emanava.

Navigava sull'acqua quando sentì un urlo invocante pietà. Possibile che fosse proprio la gallinella! La voce sembrava la sua. Seguirono altre urla se pur più acute e delicate come dei cinguettii di piccoli uccellini. Martin deviò la sua direzione e si diresse verso il clamore. Si presentò davanti a lui una scena raccapricciante: la gallinella inerme che cercava disperatamente di salvare dei cuccioli, che parevano essere proprio suoi, dall'airone. Martin aveva sentito numerose voci sull'airone, tutte negative. Si diceva che aveva sterminato un'intera famiglia di anatre, non aveva avuto nessuna pietà neppure per gli anatroccoli appena nati. E non avrebbe dimostrato nessuna pietà nemmeno per i piccoli di gallinella.

Martin sapeva di dover sorprendere l'airone alle spalle finché il suo sguardo avido era rivolto dall'altra parte. Si fiondò sull'airone e iniziò a pungerlo con il suo minuto ma aguzzo

becco. Era riuscito a sfoltire le penne dell'airone ma non a ferire la carne. Quest'ultimo dimenò leggermente le ali e le lunghe zampe per scrollarsi di dosso quel fastidio, per lui insignificante come una mosca. Martin capì che doveva servirsi dell'astuzia o il più forte avrebbe, come al solito, compiuto un sopruso sul più piccolo.

Si guardò intorno per capire di cosa servirsi. C'erano dei rami pendenti, avrebbe potuto usarli come corda per immobilizzare l'airone? No, erano troppo grandi per il becco di Martin e troppo piccoli per quello dell'airone. Nel frattempo l'airone non smetteva di giocare con le sue padre, come il gatto col topo. Tirava zampate sui piccoli, li ruzzava e li calpestava. Non voleva limitarsi a nutrisi, voleva anche divertirsi nel modo più subdolo.

Martin girò lo sguardo di centottanta gradi e vide la tana delle nutrie. Era costituita da un cunicolo scavato negli argini e protetto con arbusti. Arbusti infilzati nel terreno. Nella mente di Martin scattò il piano.

Puntò con forza contro l'airone con lo scopo di attirare la sua attenzione che ottenne. L'airone si girò lento e inferocito nella direzione di Martin, che iniziò a indietreggiare fino a toccare l'acqua e ci cadde dentro. Martin di scatto iniziò a nuotare sott'acqua, il suo

piumaggio era resistente ma il fiato no quindi schizzò fuori, come un razzo, dritto verso le nuvole e l'airone, indignato per essere stato disturbato durante la caccia, lo seguì. Provava e riprovava a incalzarlo ma Martin era troppo rapido. Non si distingueva dai riflessi turchesi del sole infranto sulle onde. Così l'airone restò basso mentre Martin era in alto nel cielo. Sapeva che prima o poi il piccolo pescatore sarebbe sceso e lui sarebbe stato pronto a prenderlo. Martin si catapultò giù, verso l'airone che continuò a seguirlo nonostante il pescatore continuasse ad alzarsi più in sù, fino a raggiungere l'altezza del ramo più alto del faggio, che era situato proprio sopra l'aguzza tana delle nutrie.

Era il momento. Martin scese in picchiata dritto verso i pali della tana, portandosi a seguito l'airone, ignaro di quello che avevano sotto. Di colpo, a pochi centimetri da terra, Martin virò a sinistra scampando alle appuntite canne. L'airone però non riuscì a girare in tempo e l'ala destra si infilzò nello spiedo impedendogli di muoversi.

Martin oltre a essere veloce era anche scattante.

Si diresse da Polly e lei disse grata: "Mar-Martin, tu ci hai salvati! Tu non solo hai usato il tuo talento ma pure l'astuzia. Sei riuscito a sconfiggere un uccello venti volte più grande di te e a salvare i miei cuccioli, nonostante io ti abbia sempre portato via il cibo di bocca!", Martin rispose: "Polly non serve che tu mi ringrazi: era la cosa giusta da fare. Avevi qualcuno da sfamare così come l'ho io, lo facevi per necessità. Inoltre, se tu non lo avessi fatto non sarei riuscito a sfruttare a pieno la mia velocità e non avrei saputo aiutarvi ora!". Ciò gli face venire in mente sua madre e si diresse velocemente verso casa, raggiante di felicità.

Voleva raccontarle ogni dettaglio su come aveva appena salvato tramite i suoi insegnamenti una famiglia. Trovò la madre rigida e appollaiata in un angolo del nido, non rispondeva e non si era accorta che Martin era tornato. Quando Martin trovò il coraggio di avvicinarsi alla mamma per confermare i suoi sospetti capì che il freddo e la fame se la erano portata via. Il giorno più bello di Martin, in cui lui aveva trovato una soluzione, si era trasformato nel peggiore.

Disperato Martin restava giorno e notte alla tomba della madre. Era sempre stato un solitario a cui piaceva stare solo, ma odiava sentirsi così. Ed ora si sentiva più abbandonato che mai, non gli restava nessuno. La storia del salvataggio si era diffusa per tutto il bosco e ora aveva la nomea dell'uccello più veloce del Lambro e i piccoli lo guardavano come un eroe. Ma lui non si riteneva tale, sentiva solo il vuoto di non aver salvato sua madre.

Era avvolto nei suoi pensieri quando la gallinella gli si avvicinò avvolgendolo in un abbraccio. Fu il primo passo di una grande amicizia. Un rapporto conflittuale che si era trasformato in un vincolo di vita, un tenersi in vita a vicenda nei periodi difficili. Ormai cacciavano sempre insieme e poi tenevano grandi banchetti a casa di Polly con i cuccioli. Martin aveva trovato un'altra famiglia e non si sentiva più solo, ma nonostante questo trovava conforto solo in un posto: sul suo faggio lungo il Lambro. Quel fiume che ogni volta gli permetteva di tuffarsi nel passato e di rivivere i momenti felici di un tempo.

Lungo il Lambro aveva imparato a volare, a cacciare e infine a perdonare ed era intenzionato a sapere cos'altro avrebbe imparato percorrendolo tutto.

CENTRI ODONTOIATRICI

Oral Team

LA NOSTRA SQUADRA PER IL TUO SORRISO

VISITA IL NOSTRO **SITO INTERNET**
WWW.ORALTEAM.IT

4 VANTAGGI PER IL PAZIENTE NELL'UTILIZZO DEL MICROSCOPIO OPERATORIO

TUTTI I CENTRI ORAL TEAM SONO DOTATI DI MICROSCOPIO OPERATORIO

Questa sofisticata tecnologia permette ai dentisti di eseguire interventi con una precisione senza precedenti, ottenendo risultati migliori e garantendo al contempo il massimo comfort per il paziente

1 **MIGLIORE DIAGNOSI**: Il microscopio permette di individuare precocemente problemi dentali, spesso invisibili a occhio nudo. Grazie alla visione ingrandita, i dentisti possono diagnosticare carie, lesioni o altre anomalie, avviando trattamenti tempestivi e specifici per le esigenze di ciascun paziente.

2 **MAGGIOR PRECISIONE**: L'utilizzo del microscopio operatorio offre un notevole ingrandimento (oltre 20x), consentendo ai dentisti di visualizzare i dettagli più minuti delle strutture dentali. Questo livello di precisione consente trattamenti altamente accurati, garantendo risultati ottimali e duraturi.

3 **RIDUZIONE DEL RISCHIO**: La chiara visione fornita dal microscopio durante le procedure dentali aiuta a ridurre il rischio di danni ai tessuti circostanti. La precisione nel posizionamento degli strumenti e nella preparazione delle superfici riduce gli effetti indesiderati sui tessuti sani, garantendo trattamenti sicuri ed efficienti.

4 **MAGGIOR COMFORT**: L'utilizzo del microscopio rende i trattamenti dentali meno invasivi e più veloci, riducendo il tempo totale della procedura. Questo significa un minor disagio per il paziente, oltre a una riduzione del potenziale disagio associato a trattamenti prolungati. Il paziente può quindi beneficiare di un'esperienza più piacevole e meno stressante durante la visita dal dentista.

PRENOTA ORA LA TUA VISITA

CENTRI ODONTOIATRICI

Oral Team

LA NOSTRA SQUADRA PER IL TUO SORRISO

MACHERIO - Via Matteotti, 3
039 2010254 — 375 6056155

AGRATE BRIANZA - Via Lecco, 11
039 6056582 — 393 8698272

Dir. San. Dott. Andrea Grassi iscr n°412 Albo Odontoiatri MB - Informazione sanitaria ai sensi della legge 145/2018 (Comma 525)

Dir. San. Dott. Marco Conforti iscr n°938 Albo Odontoiatri MB - Informazione sanitaria ai sensi della legge 145/2018 (Comma 525)

Cambiamenti climatici

Il cambiamenti climatici ormai sono una certezza incontrovertibile. Questi ultimi anni, in cui si sono succeduti periodi di intensa piovosità ad altri di forte siccità ne sono solo una delle tante dimostrazioni.
Pensiamo solo a quanto è avvenuto sul nostro territorio nei mesi scorsi: 21 luglio, 15 settembre, 22 settembre e 31 ottobre. In queste giornate si sono verificati degli eventi atmosferici tutti abbondantemente sopra la media dei massimi eventi accaduti negli ultimi 10 anni.
Tutto questo ha comportato notevoli disagi in alcune aree, fortunatamente limitate, del nostro territorio che si sommano ad una molteplicità di altre concause quali: l'urbanizzazione diffusa e variegata, la tipologia viaria, l'ostruzione anche occasionale (foglie, detriti, etc) delle caditoie stradali, il dimensionamento della rete fognaria, le criticità legate ad errate progettazioni e/o realizzazioni di reti fognarie private.
Necessitiamo di una nuova pianificazione urbanistica rispettosa del territorio e delle sue peculiarità, progettazioni che non diminuiscano la capacità drenante del terreno, di una manutenzione sempre più capillare e diffusa, di una sensibilità progettuale dei sottoservizi che integri sinergicamente dimensioni (condotte) e capacità di raccolta (vasche o aree di laminazione), eventualmente adeguare le fognature private esistenti e progettare le nuove con una sempre maggiore protezione del territorio più vasto che ci circonda (fiume Lambro). L'Amministrazione Comunale insieme agli Enti (Regione, Provincia, Parco Regionale della Valle del Lambro) ed alle Aziende (Brianzacque) che gestiscono l'intero sistema idrico sono attente e sensibili nell'investire proprio in questa direzione. Solo la fattiva collaborazione e unità d'intenti di tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, ci consentirà di affrontare tutti i temi legati al cambiamento climatico, avvicinandosi sempre di più al rischio zero.circonda (fiume Lambro).
L'Amministrazione Comunale insieme agli Enti (Regione, Provincia, Parco Regionale della Valle del Lambro) ed alle Aziende (Brianzacque) che gestiscono l'intero sistema idrico sono attente e sensibili nell'investire proprio in questa direzione. Solo la fattiva collaborazione e unità d'intenti di tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, ci consentirà di affrontare tutti i temi legati al cambiamento climatico, avvicinandosi sempre di più al rischio zero.

I cambiamenti climatici sono sempre esistiti nella storia del pianeta. Ma il riscaldamento climatico a cui assistiamo, con conseguenze sempre più devastanti, ora è anomalo perché provocato dall'uomo e dalle sue attività: un effetto serra antropico che si somma a quello naturale.
Il decennio 2009/19 è stato il più caldo mai registrato e il 2023 stabilirà nuovi record.
È corretto quindi parlare di crisi climatica che impone il massimo sforzo nell'attuare correttivi sempre più urgenti per la salvaguardia delle generazioni future, mediante tutti gli strumenti possibili come la transizione energetica verso fonti a bassa o zero emissioni di CO_2, la riduzione della deforestazione e la tutela del territorio, la riduzione degli allevamenti intensivi e la modifica degli stili di vita secondo le semplici regole di riduci, riusa, ripara e ricicla. In particolare, le prime tre regole vanno applicate alla gestione del territorio: è indispensabile fermare la cementificazione (la Lombardia e la Brianza hanno tristi primati in merito) favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente; si deve inter-

e tutela del territorio

venire in modo puntuale con la manutenzione del territorio, in particolare dal punto di vista della tutela idrogeologica con opere programmate e permanenti, non solo in emergenza e soprattutto con appropriatezza. La qualità non si valuta in base a quanto si spende ma sulla reale utilità di cosa si realizza, non servono grandi opere da inaugurare a fini politici ma opere quotidiane che non necessitino tagli di nastri.
Le forti precipitazioni dei mesi scorsi (luglio e settembre) hanno dimostrato quanto fragile sia il territorio in cui viviamo e come le infrastrutture esistenti (rete fognaria in primis) si dimostrino spesso inadeguate a garantire un regolare deflusso delle acque in casi estremi. Molto si sta facendo e molto si farà: l'importante è che le pubbliche risorse siano spese per opere utili ed in modo produttivo, evitando in futuro di ripetere gravi errori commessi nel recente passato, quale la costruzione della vasca di laminazione di via Micca che oltre ad essere costata quasi 200.000 euro alle casse di Brianzacque ha dimostrato, come prevedibile, tutta la sua inutilità.

Cambiare il clima, cambiare il mondo, certamente per farlo serve un lavoro comune, di governi, organizzazioni e leader mondiali. È veramente complicato immaginare che una persona normale come tutti noi possa essere particolarmente influente, in realtà non è così, ogni essere umano del pianeta è parte della soluzione.
Un esempio concreto che coinvolge tutti può riguardare l'utilizzo dell'autovettura, dove la frenesia di tutti i giorni ci impedisce di abbandonarla anche solo per un momento. Non siamo più tanto capaci di rinunciarci, per portare i bambini a scuola, per andare a messa, in posta o semplicemente per una commissione in centro.
Le nostre vite sono cambiate in meglio apparentemente, ma per l'ambiente che ci circonda non è così, e non sono certamente la creazione di parcheggi la soluzione, senza contare il dover rinunciare a spazi verdi, spazi già a rischio per una cementificazione senza regole. Costruiamo e difficilmente riqualifichiamo, investiamo in opere senza senso perché oggi chi ci governa, ci vuole far sentire "il popolo del SI", il popolo che vedrà i nostri paesi smembrati dal mostro Pedemontana senza avere la forza di contrastare questa violenza ambientale.
I nostri bambini stanno crescendo con la consapevolezza di vivere in un mondo malato, e sicuramente togliere loro la speranza non è la cosa migliore. Oggi che comanda è il Dio denaro, un Dio che ti impone di togliere un servizio come il pullman a causa dei costi e delle poche richieste, per dare poi in alternativa una coda chilometrica in centro paese ogni mattina. Risparmiamo soldi, ma il prezzo che paghiamo è ben più salato.

A questo punto però ci si deve porre una domanda, per dare un futuro migliore ai nostri figli e nipoti, non è che dovremmo cambiare noi per primi?

Gli auguri più sinceri sono quelli fatti con il cuore, quindi, l'Associazione Anni Verdi augura a tutti voi un Felice Natale ed un sereno Anno 2024.

Associazione Anni Verdi

L'Associazione Volontari Sovico augura Buone Feste con la speranza che il Santo Natale porti serenità nei cuori e pace nel mondo.

AVIS Sovico

Auguri di un sereno Natale e un anno nuovo ricco di soddisfazioni per tutti! Buon Natale!

Corpo musicale G.Verdi

"Con la gioia della Musica, auguriamo a tutta la popolazione di Sovico, Buon Natale e Felice Anno Nuovo!"

Il Gruppo Folkloristico "La Primavera",

nella ricorrenza del Santo Natale, esprime ai cittadini sovicesi i migliori auguri di buone feste, regalando a tutti sorrisi e serenita'.

I Volontari della Protezione Civile Macherio Sovico "Franco Raso"

Augurano a tutti i Sovicesi Buon Natale e un sereno Anno Nuovo

Il Consiglio e i volontari che contribuiscono alla operatività della Pro Loco Sovico augurano a tutti i sovicesi di trascorrere un sereno Natale e un augurio per un Nuovo Anno che porti la pace e la libertà tra i popoli della terra.

OPERAZIONE MATO GROSSO

"Un caloroso e sentito augurio di Buon Natale a tutta la comunità dai ragazzi dell'Operazione Mato Grosso di Sovico!"

La nascita di Gesù rinnova i nostri cuori e porti a tutti pace e speranza!

Auguri dal GRUPPO AMICIZIA

La pace si impara dai più piccoli, nasce dai piccoli gesti, si costruisce uniti, nel rispetto degli altri, tenendosi per mano e camminando insieme.

Che la luce di Dio illumini le menti e i cuori per tornare ad amarsi, ad amare il vicino di casa, la propria moglie, il proprio marito, fratello e sorella, i compagni di classe e di squadra, le persone che si incontrano per strada, i poveri, le persone di altre nazioni e tutti gli abitanti della Terra.
Buon Natale dall'A.S.D.O. GSO Sovico

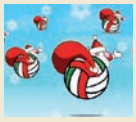
L'Associazione Commercianti e Servizi è lieta di augurare a tutti i sovicesi un felice e sereno Natale. Domenica 3 Dicembre si è svolta la 19esima edizione di "Aspettando il Natale", condividendo una giornata di gioia e divertimento con tutti i cittadini. Buone Feste a tutti.

CORO LAUDAMUS DOMINUM

"Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama"
Auguriamo a tutti i Sovicesi un Santo Natale e un 2024 colmo di serenità, gioia, musica e canto.

AUGURI!

Volley Sovico



FEMMINICIDI 2023

AL 7/11/2023

- 4 Gennaio - GIULIA - Pontedecimo di Genova
- 13 Gennaio - MARTINA - Tuscolano di Roma
- 14 Gennaio - ORIANA - Bellaria Igea Marina
- 15 Gennaio - TERESA - Trani
- 22 Gennaio - ALINA - Spoltore
- 1 Febbraio - YANA - Lonato del Garda
- 11 Febbraio - MELINA - Riposto
- 11 Febbraio - SANTA - Riposto
- 7 Marzo - IULIA - Rosarno
- 10 Marzo MARIA - Gioiosa - Marea
- 30 Marzo - ZENEPE - Terni
- 13 Aprile - SARA - Arezzo
- 13 Aprile - BRUNETTA - Arezzo
- 6 Maggio - DANJELA - Savona
- 7 Maggio - JESSICA - Torremaggiore
- 1 Giugno - GIULIA - Senago
- 1 Giugno - PIERPAOLA - San Basilio di Roma
- 8 Giugno - MARIA BRIGIDA - Sant'Antimo
- 9 Giugno - FLORIANA - Incisa Scapaccino
- 19 Giugno - SVETLANA - Rimini
- 24 Giugno - MARGHERITA - Conegliano
- 28 Giugno - MARIA MICHELLE - Primavalle di Roma
- 20 Luglio - MARIELLA - Troina
- 28 Luglio - ANGELA - Monterusciello di Pozzuoli
- 29 Luglio - SOFIA - Cologno Monzese
- 13 Agosto - CELINE - Silandro
- 17 Agosto - ANNA - Piano di Sorrento
- 19 Agosto - VERA - Ramacca
- 4 Settembre - ROSSELLA - Roma
- 6 Settembre - MARISA - Marsala
- 20 Settembre - MARIA ROSA - Battipaglia
- 21 Settembre - LILIANA - Tombolo
- 25 Settembre - ANNA ELISA - Palermo
- 28 Settembre - KLODIANA - Castelfiorentino
- 14 Ottobre - CONCETTA - Cerreto d'Esi
- 28 Ottobre - ANNALISA - Rivoli
- 29 Ottobre - ETLEVA - Savona
- 1 Novembre - MICHÈLE - Casoli

SEGNI PREMONITORI DI VIOLENZA

- Mi racconta bugie?
- Quando è arrabbiato mi ignora per giorni?
- Mi fa battute pesanti e offensive?
- Umilia i miei progetti?
- Mi ridicolizza in pubblico?
- Controlla gelosamente le mie frequentazioni e abitudini, i miei vestiti, il trucco?
- Spia i miei messaggi, le mie e-mail, le mie app?
- Mi isola dalla mia famiglia e dai miei amici e mi proibisce qualche luogo o qualche attività?
- Insiste affinché io gli mandi delle foto intime?
- Posso spendere i miei soldi come voglio?
- Mi tratta come una pazza quando mi ribello?
- Distrugge i miei effetti personali?
- Ha un comportamento manesco: mi pizzica, mi dà carezze aggressive, mi strattona, mi spintona?
- Minaccia di diffondere le mie foto intime?
- Se litighiamo, minaccia di suicidarsi a causa mia?
- Mi obbliga a guardare dei film porno?
- Mi minaccia di morte a parole, con oggetti o armi?
- Mi graffia, mi prende a schiaffi, mi picchia, mi sputa, mi prende a calci?
- Mi forza ad avere un rapporto sessuale? Abusa di me?
- Potrebbe rovinare la mia identità per sempre (con fuoco, acido o altro)?
- Potrebbe uccidermi?

CORSO DI AUTODIFESA RIVOLTO ALLE DONNE DEL TERRITORIO

A CURA DEL COMUNE DI SOVICO IN COLLABORAZIONE CON IL MAESTRO PEREGO ENRICO GIOVANNI, DIRETTORE TECNICO A.S.D. GRUPPO SPORTIVO RSFC DI SEREGNO

SABATO 2 E 16 DICEMBRE DALLE ORE 10.00 ALLE 12.30
PALESTRA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI, SOVICO

L'INGRESSO È LIBERO, MA SI CONSIGLIA L'ISCRIZIONE ENTRO IL 30 NOVEMBRE
INFO E ISCRIZIONI: UFFICIO SERVIZI SOCIALI TEL. 039.20750.54/84
E.MAIL: SERVIZISOCIALI@COMUNE.SOVICO.MB.IT

Nuova KONA Full Hybrid è finalmente qui.

Live unlimited.

Surround View Monitor

Blind View Monitor

Panoramic Display

F.lli NOVARA S.R.L.

Concessionaria Ufficiale Hyundai
Esposizione e Vendita:
SEREGNO - Via G. Galilei, 40/42 - Tel. 0362.229313
Assistenza - Magazzino Ricambi:
SEREGNO - Via Gramsci, 12 - Tel 0362.235968
hyundai@fllinovara.it - www.fllinovara.hyundai.it

HYUNDAI

5 ANNI Garanzia Km illimitati *

8 ANNI 160.000 km Batteria Garantita **

Gamma Nuova KONA HEV: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,6544 a 4,765. Emissioni CO_2 g/km da 103,11 a 108,13. Valori di emissioni calcolati secondo gli ultimi dati omologativi disponibili, da verificare con il tuo concessionario Hyundai di fiducia. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il COC. *Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture e può variare a seconda della destinazione del veicolo. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia. **Hyundai offre una garanzia di 8 anni o 160.000 km sulla batteria ad alta tensione agli ioni polimeri di litio.

Anche a Natale...

...realizziamo i tuoi sogni di casa

Buone Feste!

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: **TR.AL.SO SAS**

SOVICO (MB) - Via Giovanni da Sovico, 19 - T. **039 2323335**
mihve@tecnocasa.it sovico1.tecnocasa.it

ALBIATE (MB) - Via Italia, 17 - T. **0362 931241**
mihx4@tecnocasa.it albiate1.tecnocasa.it